

# NELLA RAFFA C'È IL DOPPIO VERO DOMINIO

Dopo cinque turni nei 2 gironi comandano la Fashion Cattel e la MP Filtri Caccialanza

FRANCESCO SERVADIO

Archiviato il quinto turno d'andata, è lecito tracciare un primo bilancio sul massimo campionato della Raffa. Una Serie A tutta "nuova", composta da due gironi ciascuno di otto squadre, oltre a una modalità inedita di svolgimento degli incontri e a una post-season particolarmente interessante: questi, in sintesi, gli aspetti salienti della stagione 2018/2019.

A guidare i due raggruppamenti i trevigiani della Fashion Cattel e i meneghini (vicecampioni d'Italia in carica) dell'MP Filtri Caccialanza. I veneti conducono il girone 1 con 12 punti, mentre i lombardi il girone 2 con 15: l'MP Filtri è l'unica squadra che viaggia a punteggio pieno. L'ultima giornata ha contribuito a delineare i possibili scenari futuri. Nel primo raggruppamento si è disputato il big match tra la Fashion Cattel e i romani (campioni uscenti) della Boville. Partita tiratissima, altamente spettacolare, al termine della quale si è imposta Treviso per 5-3. Dopo aver perso l'incontro di terna, la Fashion Cattel ha riequilibrato la situazione vincendo il primo individuale con Giuseppe D'Alterio e pareggiando i successivi con Mirko Savoretti. La vittoria è maturata nella ripresa, dominata dai trevigiani per tre set a uno. Decisivo il successo di D'Alterio-Pappacena, nel secondo set della partita di coppia. La debacle è costata cara alla Boville, fino a quel momento leader del girone: per Di Nicola e compagni si è

trattato del primo k.o. stagionale, avvenuto dopo tre vittorie e un pareggio (contro Capitino). La Fashion Cattel si è invece reimpossessata della vetta, perduta dopo lo scivolone in casa della CVM Utensiltecnica. E proprio quest'ultima deve rammaricarsi, per non essere riuscita a sfruttare il contesto favorevole: se avesse battuto l'A.P.E.R. Capocavallo, avrebbe infatti scavalcato Boville (seconda a quota 10) e raggiunto i veneti al primo posto. I romagnoli occupano invece la terza posizione, con 9 punti, precedendo di una lunghezza la "rivelazione" Capitino, la quale ha realizzato sette degli otto punti totali nelle ultime tre partite. A metà della graduatoria si attesta Montegrana (7), che sabato scorso è uscita vincitrice dal confronto con Martano, unica squadra dei due gironi ancora inchiodata a zero punti. I leccesi stanno pagando lo scotto della promozione nella massima serie. Penultima, a quota 6, A.P.E.R. Capocavallo e Alto Verbanò. I perugini hanno appena vinto, un po' a sorpresa, il match contro la temibile CVM, mentre i varesini sono stati sconfitti dalla Capitino. Per i lombardi è crisi nera: tre battute d'arresto negli ultimi tre incontri.

Nel secondo girone prevale l'MP Filtri a dettare legge. Nessuno meglio dei milanesi, ancora imbattuti e sempre a punteggio pieno. La corazzata Caccialanza è già in fuga, avendo marcato un solco importante di cinque punti sulla seconda, la Cagliari Termosolar. Il raggruppa-

mento numero due sembrerebbe meno equilibrato del primo e, almeno per il momento, Milano non ha rivali. Sabato i meneghini hanno superato in trasferta la Fontespina (finalino di coda), che, unitamente alla Santa Chiara, non ha mai vinto un incontro. Senza nulla togliere alle altre pretendenti, l'organico dell'MP Filtri è a dir poco sontuoso: la "star" Formicone, i fratelli Luraghi, Viscusi e Zavadelli si stanno rivelando ampiamente all'altezza delle aspettative. I sardi della Termosolar cercano tuttavia di non perdere la vista della vetta: Cagliari ha infatti superato, nell'ultima giornata, i salernitani dell'Enrico Millo (scesi ora al quarto posto), con cui dividevano la seconda piazza. Terzi, con 8 punti, i veronesi del Museo Nicolis Vigasio-Villafranca, autori di un ottimo avvio di campionato, costellato di due successi, due pareggi e una sola sconfitta, subito fra l'altro ad opera dell'MP Filtri. Stenta a decollare, invece, la stagione della CDM Vallefoglia (quinta), vittima della "pareggiate": i marchigiani sono gli unici ad avere pareggiato tre incontri su cinque. La compagine di Colbordolo ha infatti impattato contro la Nova Inox Mosciano, terza a quota 5. In fondo al girone la Santa Chiara (che tuttavia ha conquistato i suoi due punti nelle ultime due partite) e la Fontespina (1). La Serie A si ferma ora per un paio di settimane: il campionato riprenderà il 15 dicembre, giorno in cui si svolgerà l'ultimo turno prima della pausa natalizia.

## SPECIALE BOCCE

SERIE A MASCHILE

### NEL VOLO LA PEROSINA A TUTTO GAS

**Settimagiornata Serie A.** Noventa-Ferriera 18-8; Brb-Pontese 14-12; Mondovì-Borgonese 7-19; Chiavarese-Gaglianico 12-14; La Perosina-Belluno 22-4. **Classifica.** La Perosina 12, Gaglianico 11, BRB 10, Belluno BC 9, Borgonese 6, Noventa 5, Ferriera 4, Chiavarese, Pontese 2, Mondovì 1

**Serie A2 Est.** Snua-Pedavena 20-6; Pederobba-Chiesanuova 11-14; Dolada-Quadrifoglio 12-14; Marene - Cussignacco 20-6; Villaraspa-Canova 9-17. **Classifica:** Marene 12, Cussignacco 11, Quadrifoglio 9, Snua, Canova 8, Chiesanuova 7, Villaraspa 6, Pederobba 4, Dolada 3, Pedavena 0

**Serie A2 Ovest.** Aostana-Rosta 12-14; Bassa Valle-Masera 17-9; Beinettese-Abg Genova 16-10; Forti Sarni-Contoz Nitri 9-17; Pozzo Strada-Nus 11-15. **Classifica:** Rosta 12, Beinettese, Contoz Nitri 10, Masera, Nus 8, Aostana, AB Genovese, Bassa Valle 6, Pozzo Strada 2, Forti Sarni 0



Mirco Garavaglia durante un momento della gara che lo ha visto impegnato

## GARAVAGLIA CONQUISTA L'ARGENTO

Nel Torneo internazionale di Olbia all'azzurro pure il bronzo a squadre

La boccia italiana è diventata internazionale. Lo confermano i risultati giunti dal Regional Open di Olbia. E continua il cammino di crescita insieme a tutto il settore paralimpico delle bocce grazie alla firma di importanti protocolli d'intesa che faranno allargare la base dei praticanti. Il Torneo internazionale che si svolge in Italia, e già programmato anche per il 2019, ha visto gli atleti della Nazionale protagonisti, con le prime medaglie vinte in campo internazionale per questo sport ancora così giovane e ultimo entrato nella famiglia della Federbocce. Gli Azzurri hanno conquistato un argento individuale con Mirco Garavaglia, assistito da Martino Miorelli, nella catego-

**L'INTESA ALLARGA LA BASE**

Il protocollo con Uildm farà crescere il movimento che, da quando è entrato a far parte della famiglia della Fib, ha incrementato gli atleti.

ria BC3 e un bronzo a squadre cat. BC1-BC2 nella giornata conclusiva. A queste medaglie si sono aggiunti il quarto posto di Diego Gilli e diversi piazzamenti. Belle prospettive si aprono dunque anche nel cammino verso Tokyo 2020. Garavaglia ha mostrato di essere alfiere azzurro, vincendo tutte le partite del girone e la semifinale (3-1 con Christoffer Hagdahl), perdendo solo in finale (3-5 con Maria Bjurstrom). Il Presidente De Sanctis ha firmato due importanti accordi con Uildm, l'Unione Lotta alla Distrofia Muscolare presieduta da Marco Rasconi, e Fisdif, Federazione di riferimento per la disabilità intellettiva e relazionale del presidente Marco Borzacchini.



La fortissima formazione della MP Filtri Caccialanza schierata sul campo

